



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Via Provinciale 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 123 del 09-03-2021

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 72 DEL 09-03-2021

**Oggetto: Intervento riparazione Minibus FX142CX e scuolabus FE882GY
Affidamento elettrauto Piselli Vincenzo - assunzione impegno di spesa.**

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di marzo, il Responsabile del servizio Geom. D'Agostino Katia

PREMESSO che si rende necessario provvedere urgentemente alla riparazione della porta anteriore destra del Minibus targato FX142CX e delle luci dello scuolabus targato FE882GY;

ATTESO che data l'urgenza e l'importo della spesa si ritiene opportuno affidare il servizio mediante ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e in forza dell'art. 13 lett. e) del vigente Regolamento per lavori forniture e servizi in economia;

DATO ATTO che a tal proposito è stata avviata un'indagine di mercato contattando per le vie brevi alcune ditte della zona per individuarne una che offrisse la propria immediata disponibilità applicando prezzi congrui e convenienti;

VISTO il preventivo di spesa rimesso dall'elettrauto PISELLI VINCENZO con sede in Via Dell'Artigianato, 3 – Ascoli Piceno - p.iva 00987100443, dell'importo di € 90,98 oltre IVA prevista per legge;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 4 del 26/01/2013, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia;

CONSIDERATO che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso

l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, per cui si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: “Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), dispone: “le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;

RILEVATO che il valore complessivo dell'acquisizione del suddetto servizio ammonta a € 90,98 oneri fiscali esclusi, risultando quindi inferiore al valore di € 40.000,00 individuato dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016, per cui si rende possibile applicare la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Tenuto conto, inoltre che l'operatore economico consultato, è stato individuato nella ditta Piselli Vincenzo di seguito elencata:

DITTA PISELLI VINCENZO con sede aa Ascoli Piceno – Viale Dell'Artigianato, 3 – p.i.: 00987100443;

-che la ditta Piselli Vincenzo sopra citata ha presentato il preventivo di offerta del 06/03/2021 assunto al prot. 1685 richiesto per l'intervento di riparazione del Minibus targato FX142CX e dello scuolabus targato FE882GY il quale ammonta a complessivi € 90,98 oltre iva;

STABILITO di procedere, appunto, mediante affidamento diretto alla sopra citata ditta;

VISTO l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti

Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

DATO ATTO che ai sensi della Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari - per il servizio di cui in oggetto è stato richiesto il codice CIG all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e che è stato comunicato il relativo codice CIG: ZE530EF142;

VERIFICATA la regolarità contributiva dalla quale si evince che la ditta non è soggetto inadempiente;

VISTI:

- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

- l'art. 11, comma 17, del D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, secondo il quale "in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2020 gli enti locali gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2020-2022 per l'annualità 2021;

RICHIAMATO l'art. 163 del TUEL che fissa le disposizioni relative all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO il comma 5 del suddetto art. 163 del Tuel novellato che regola i limiti degli impegni di spesa, specificando che mensilmente gli enti possono impegnare, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori per ciascun programma ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio di riferimento, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'eccezione delle seguenti spese:

1. tassativamente regolate dalla legge;
2. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
3. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO che con la spesa in oggetto si rispetta il limite previsto dall'art. 163, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. L.VO 267/00;

D E T E R M I N A

1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai sensi della legge 241/90;

2) di affidare l'intervento di riparazione del Minibus targato FX142CX e dello scuolabus targato FE882GY per il valore complessivo di € 90,98 oltre iva, mediante procedura in economia, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta Piselli Vincenzo con sede ad Ascoli Piceno – Via Dell'Artigianato, 3 – p.i. 00987100443, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016;

3) di dare atto che la spesa deve essere impegnata a favore dei sotto riportati soggetti:

Imponibile

Denominazione del soggetto creditore	Codice fiscale	Importo
Ditta PISELLI VINCENZO	00987100443	90,98

Imposta sul valore aggiunto

Denominazione del soggetto creditore		Importo
Agenzia delle Entrate mediante pagamento	F24	20,02

4) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto dovrà essere liquidata e pagata a favore dei soggetti testé citati come stabilito dalla vigente normativa;

5)-assumere impegno di spesa per l'importo complessivo di € 111,00 iva inclusa ed imputare la stessa al seguente capitolo:

n. 794/2 del bilancio c.e. con oggetto “Spese barie d’esercizio degli automezzi scuolabus – prestazione di servizi” – con mecc. 04071030209000;

6)- dare atto che con il presente impegno si rispetta il limite previsto dall’art. 163, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000;

7)- Dare atto che ai sensi della Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari - per la fornitura di cui in oggetto è stato richiesto il codice CIG all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e che in data odierna è stato comunicato il relativo codice CIG:ZE530EF142.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.

Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del al .

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni